



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale

Scuola: Infanzia – Primaria- Secondaria I grado

Diaz - Laterza

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 6666



Via Roma, 59 - 74014 - LATERZA (TA) - Tel. 099/8216127 – Cod. Mecc.: **TAIC84300A** - C.F: **90214500739** -
Sito web: www.icdiazlaterza.edu.it – Email: taic84300a@istruzione.it – Pec: taic84300a@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE "DIAZ" LATERZA

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della nuova normativa in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, prevedendo che:

a partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscono gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a rispettare le regole della convivenza civile, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI E PROVE ATTITUDINALI

Art. 1

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado IC "DIAZ" di Laterza, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dalla nota prot. 22536 del 5 settembre 2022. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda, e indicando in ordine di preferenza tutti e quattro gli strumenti: tale preferenza è indicativa e non vincolante. Il corso ad indirizzo musicale è opzionale; una volta scelto, lo strumento diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è obbligatoria la sua frequenza; è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2

a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla commissione sulla base della prova attitudinale e di una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile; nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- equieterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

b. L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:

- Violino
- Chitarra
- Pianoforte
- Sassofono

c. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto in tempi brevi rispetto alla sua conclusione, al fine di consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola, prima del termine massimo per le iscrizioni.

L'iscrizione, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

La pubblicazione della graduatoria di merito a sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

d. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

e. È consentita l'iscrizione alla classe di strumento musicale anche agli allievi interni che all'atto dell'iscrizione alla classe prima dell'anno in corso non hanno scelto strumento ed agli alunni esterni che si trasferiscono da altro istituto. L'inserimento di tali alunni viene fatta in base ai posti liberi di ciascuna classe e tenendo conto degli esiti delle prove attitudinali.

Prova orientativo-attitudinale

Art. 3

Il test attitudinale è costituito dalle seguenti prove:

1. prova Ritmica;
2. prova di Discriminazione delle Altezze;
3. prova di Memoria Uditiva - Intonazione;
4. colloquio Finale.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo (Sito Web) dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

Rinuncia all'iscrizione

Art. 4

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro sette (7) giorni dall'affissione all'albo (sito) della graduatoria.

Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute mediante presentazione di certificato medico specialistico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 5

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Organizzazione delle attività didattiche

Art. 6

I corsi sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 18 ore.

In particolare le ore di insegnamento sono destinate :

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, che non devono coincidere con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non necessariamente coincidenti con l'unità oraria.

Art. 7

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme e alla teoria e lettura della musica: gli insegnamenti possono essere impartiti anche per gruppi strumentali (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Il corso prevede, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme-orchestra e teoria della musica), un giorno la settimana;
- n. 1 lezione a gruppi di teoria e lettura della musica.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Art. 8

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 9

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme in aggiunta all'orario stabilito ad inizio anno scolastico

Art. 10

Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. L'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Adempimenti per le famiglie e gli allievi**Art. 11**

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La scuola sperimenta il Comodato d'uso degli strumenti musicali, per le classi di chitarra, violino, pianoforte e sassofono, esso è commisurato alla disponibilità degli strumenti in forza alla scuola ed è regolamentato come da circolare emanata ogni anno dal D.S..

Il comodato d'uso permetterà agli studenti ammessi alle classi di strumento musicale, di prendere in prestito direttamente dalla scuola gli strumenti mediante la sottoscrizione, da parte delle famiglie, di un contratto di comodato in cui le stesse s'impegnano a restituire gli strumenti in buone condizioni alla fine dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Il suo scopo è di assicurare a tutti il diritto allo studio e di sviluppare il senso di responsabilità, di solidarietà e di appartenenza alla comunità, andando incontro alle istanze delle famiglie che diversamente non potrebbero acquistare strumenti musicali onerosi per i bilanci familiari.

Tutti gli strumenti musicali dovranno essere restituiti alla scuola annualmente entro il termine delle attività scolastiche. In caso di mancata restituzione, danno o deperimento dello strumento la famiglia dovrà assicurare il rimborso alla scuola del suo intero valore di acquisto che è riportato nel documento di comodato d'uso.

Art. 12

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 13

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria musicale/musica d'insieme e strumento). Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni.

Art. 14

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Valutazione

Art. 15

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Realizzazione attività musicale nella scuola primaria

Art.16

Si possono prevedere eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva intesa come forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previsto da DM 8/11.

Data e luogo